



ASP CITTÀ DI BOLOGNA IL BILANCIO 2018

Lavori a Santa Marta: nasceranno case per anziani

L'assessore Barigazzi: «Cabina di regia per il welfare»

di PAOLO ROSATO

UNA CABINA di regia del Welfare tutta da costruire con l'assessorato di Palazzo d'Accursio, coinvolgendo tra gli altri sindacati, istituzioni, imprese e anche la Curia, sulla falsa riga del Patto per il Lavoro promosso dall'arcivescovo Zuppi. Sullo sfondo un bilancio in equilibrio, «anzi in leggero utile», con un Piano Anziani più articolato che conta di 96 nuovi alloggi e una 'risorta' Santa Marta. Questo l'orizzonte dell'Asp bolognese, l'Azienda per i servizi alla persona che ha tratteggiato il suo bilancio preventivo 2018. Con diversi sorrisi.

I numeri.

Il bilancio 2018 è di 89,3 milioni di euro (entrate), di cui 32 per la gestione del progetto Sprar migranti metropolitano. Oltre 11 milioni invece arrivano dalle rette e 18 dal contratto di servizio col Comune. Arrivano a poco più di 87 milioni invece le uscite, tra cui 45 spesi per i servizi socio-assistenziali-sanitari. Per il 2018 l'Asp stima un avanzo di esercizio di 122.653 euro, uno scatto netto rispetto al rosso del 2014. Soddisfatto l'amministratore unico Gianlu-

ca Borghi: «Sono stati quattro anni duri – afferma –, ma abbiamo reso strutturale l'equilibrio di bilancio, a prescindere da operazioni immobiliari». La chiusura dell'azienda agraria e la scelta di avere affittato i 2mila ettari di terreno a disposizione «hanno portato alla decisione di non vendere più pezzi di terreno».

Santa Marta.

Dopo 12 anni di tentativi, per la vecchia casa di riposo dell'ex Opera pia Poveri vergognosi ci sarà la svolta nel 2018. L'Asp entro febbraio dovrebbe far partire il bando di gara da 6,5 milioni di euro per la ristrutturazione del complesso e la realizzazione di 35 appartamenti protetti per anziani. Avvio dei lavori previsto per l'autunno, completamento entro il 2019. «Ho già comunicato alle associazioni che hanno recuperato il giardino di Santa Marta che possono rimanere anche per l'estate 2018, ma non escludiamo che l'utilizzo sia possibile anche a cantiere aperto» ha spiegato Borghi. L'azienda in tutto realizzerà

95 nuovi appartamenti per anziani, da aggiungere ai 102 esistenti. Oltre ai 35 di Santa Marta, gli altri 60 (per una spesa di cinque milioni di euro) vedranno la luce nelle strutture Giovanni XXIII (ex teatro), Madre Teresa di Calcutta

e via Saliceto. Dai nuovi alloggi, Asp conta di ricavare un utile di 400-500mila euro all'anno.

Regia comune e Baraccano.

L'assessore al Welfare, Giuliano Barigazzi (foto), ha rilanciato la sua priorità: la lotta alle nuove povertà, anche con la desiderata cabina di regia. «Ne ho già parlato anche con Zuppi – sottolinea –, occorre trovare soluzioni che integrino più politiche. E' il momento di mettere tutto questo a

sistema, è un obiettivo. Per gli anziani dobbiamo passare dalla cura alla promozione di stili di vita corretti, per ricorrere meno al servizio sanitario». Poi la suggestione Baraccano. «Come per il Nettuno, stiamo pensando di restituire alla città la chiesa. Ci stiamo lavorando». Ma andrà coinvolta anche la Sovrintendenza.

IL PIANO

Morosità

Recupero delle morosità, la stima è intorno ai 2 milioni di euro. L'Asp calcola di aver recuperato finora tra i 300 e i 400mila euro all'anno

Via Barozzi

Sette alloggi per single o piccoli nuclei più un locale a uso comune previsti in via Barozzi nel 2018, per persone con difficoltà fisiche o cognitive



LAVORI La chiesa del Baraccano: un progetto per recuperarla



Peso: 51%